

Modulo per la presentazione delle osservazioni per i piani/programmi/progetti sottoposti a procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale

Presentazione di osservazioni relative alla procedura di:

Valutazione Ambientale Strategica (VAS) – art.14 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.

Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) – art.24 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.

Verifica di Assoggettabilità a VIA – art.10 co.2 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.

(Barrare la casella di interesse)

Il/La Sottoscritto/a _____

(Nel caso di persona fisica, in forma singola o associata)

Il/La Sottoscritto/a **GIOVANNI PICHIORRI**

in qualità di legale rappresentante della ~~Pubblica Amministrazione/Ente~~ **SOCIETÀ**/Associazione

PORTONUOVO SRL UNIPERSONALE

(Nel caso di persona giuridica - società, ente, associazione, altro)

PRESENTA

ai sensi del D.Lgs.152/2006, le **seguenti osservazioni** al

Piano/Programma, sotto indicato

Progetto, sotto indicato.

(Barrare la casella di interesse)

PIANO DI GESTIONE DELLA RISERVA NATURALE STATALE DEL LITORALE ROMANO

PROCEDURE DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

(inserire la denominazione completa del piano/programma (procedure di VAS) o del progetto (procedure di VIA. Verifica di Assoggettabilità a VIA)

OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

Aspetti di carattere generale *(es. struttura e contenuti della documentazione, finalità, aspetti procedurali)*

Aspetti programmatici *(coerenza tra piano/programma/progetto e gli atti di pianificazione/programmazione territoriale/settoriale)*

Aspetti progettuali *(proposte progettuali o proposte di azioni del Piano/Programma in funzione delle probabili ricadute ambientali)*

Aspetti ambientali *(relazioni/impatti tra il piano/programma/progetto e fattori/componenti ambientali)*

Altro *(specificare)* _____

ASPETTI AMBIENTALI OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse: è possibile selezionare più caselle):

Atmosfera

Ambiente idrico

Suolo e sottosuolo

Rumore, vibrazioni, radiazioni

Biodiversità (vegetazione, flora, fauna, ecosistemi)

Salute pubblica

- Beni culturali e paesaggio
 Monitoraggio ambientale
 Altro (specificare) _____

TESTO DELL' OSSERVAZIONE

Con riferimento al contenuto del Piano di Gestione della Riserva Naturale Statale del Litorale la PORTONUOVO SRL rileva, anzitutto, che unitamente al piano di gestione dell'ambito della Riserva Naturale Statale del litorale Romano risulta essere stato formato il relativo regolamento.

Tra le altre norme e disposizioni (al punto 10.12) l'articolo 12, nel disciplinare le "norme per gli interventi nell'Ambito Agricolo a tutela del reticolo idrografico (Regime delle acque e gestione delle fasce riparie) — Contenimento dei rischi da prodotti fitosanitari per l'ambiente", stabilisce, tra l'altro, che:

"In riferimento a quanto previsto nelle "line guida per la tutela dell' ambiente acquatico e dell'acqua potabile o per la riduzione dell'uso di prodotti fitosanitari e dei relativi rischi nei Siti natura 2000 e nelle aree naturali protette del D. M. 10 marzo 2015, vengono previste nel presente regolamento alcune norme contenute nel richiamato decreto che si intendono irrinunciabili per un use sostenibile dei prodotti fitosanitari e per la riduzione dei rischi ambientali secondo quanto previsto ne D.M. 22 gennaio 2014 che adotta il Piano d'Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari" con riferimento alle quali:

- d) *E' fatto obbligo in tutti i corpi d'acqua (canali, fossi, lagune, stagni e laghi) non ricompresi nella lettera a/ di mantenere una fascia di rispetto non coltivata di metri 5 di larghezza calcolata dalla sommità della sponda; tale fascia di rispetto dovrà essere inerbita naturalmente e, se necessario, opportunamente sfacciata.*
- e) *Sul margine a contatto tra detta fascia e il campo coltivato deve essere realizzato un solco di profondità di ca. 40 cm che deve essere mantenuto in efficienza per almeno 45 giorni dall'ultimo trattamento sulle culture".*

Con riferimento a quelle prescrizioni ed indicazioni si sottopongono all'attenzione delle amministrazioni precedenti le seguenti osservazioni:

1. L'unità aziendale, così come risulta dalle planimetrie, è interessata da una fitta rete di canali, fossi, scoline, ecc. L'applicazione della disposizione in esame finisce con il comportare una penalizzazione che mutila la superficie coltivabile di uno spazio assai rilevante. D'altra parte, come ben noto, l'unità coltivabile a assunta a parametro di riferimento di una serie assai complessa di situazioni (a partire dalla unite minima coltivabile, al calcolo delle possibilità colturali, ai rapporti fiscali e tributari di vario genere).

Una fascia non coltivabile della larghezza di c.a. 5,50 ml (costituita dal distacco dal fosso) per tutto lo sviluppo della canalizzazione interna al perimetro dell'azienda, finisce con il penalizzare eccessivamente la possibilità di utile gestione dell'azienda senza peraltro pervenire a risultati certi e positivi in riferimento alle tutele sperate.

La prescrizione, inoltre, non si limita a costituire limiti ed obblighi gravanti sulla proprietà che risultino conformi alla normativa fondamentale che opera nell'ordinamento (art. 44 comma primo della Costituzione, art. 846 e segg. Cod. civ.) ma attraverso la previsione di obblighi comportamentali che si sostanziano in prestazioni attive finisce con l'incidere illegittimamente nella sfera dei diritti incompressibili. Tanto più I che i limiti delle prestazioni richieste non sono definiti e delimitati in modo certo dalla normativa che qui interessa. Quest'ultima stabilisce, infatti, non solo che la fascia di rispetto deve essere inerbita naturalmente (ma sempre — evidentemente — a cura e sotto il controllo dell'Azienda), ma anche che essa deve essere ... "se necessario, opportunamente sfalciata". Il che espone a contestazioni e sanzioni potendo criterio della "necessità" essere diversamente inteso e condurre ad ipotesi di diversa interpretazione.

Non può essere sottaciuto, inoltre, il fatto che una fascia di terreno incolto di ampiezza considerevole finisce col costituire una facile esca per gli incendi che spontaneamente o meno devastano il territorio del comprensorio cui ci si riferisce. Sono troppo noti i recenti accadimenti intervenuti nel corso dell'estate da poco decorsa perché meriti di sottolineare l'estrema pericolosità della prescrizione sotto questo profilo. L'indicazione normativa deve, nella sostanza, essere corretta con la sua integrale eliminazione, ovvero con

la prescrizione della riduzione della sua ampiezza sino a ridurla a limiti "naturali" ed accettabili (per una misura non eccedente, da 50 cm. — a 1 m.).

La previsione, infine, non risulta adeguatamente sostenuta da una normativa coerente "cogente". Il testo della normativa del piano richiama, infatti, la previsione del D.M. 10 marzo 2015 del Ministero delle Politiche Agricole, il quale — a sua volta — (cfr. art. 1 comma primo) stabilisce che sono approvate le linee guida di indirizzo per la tutela dell'ambiente acquatico nei siti Natura 2000 e nelle aree naturali protette, secondo quanto esposto al paragrafo A.5.1 del Piano d'azione nazionalista l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari di cui al Decreto Interministeriale 22 gennaio 2014. Quest'ultima norma stabilisce che le linee guida avrebbero dovuto essere predisposte dal Ministero dell'Ambiente e da quello dell'Agricoltura mentre, invece, risultano emanate dal solo Ministero dell'Agricoltura. Il Piano (sempre al punto A.5.1) nello stabilire il contenuto delle linee guida stabiliva che quelle dovevano contenere -.... 2) le misure volumetriche di accompagnamento per la mitigazione del rischio".

La scelta operata dal regolamento (non filtrata e/o definita da precise indicazioni a carattere generale da parte della Regione e di altro Ente proposto) finisce con il costituire una immotivata opzione che comporta un grave vulnus al nucleo delle condizioni e situazioni giuridiche di cui è titolare l'azienda qui interessata.

In conclusione si sottopone all' attenzione delle Amministrazioni procedenti l'esigenza di procedere ad una complessiva rimediazione della opportunità e legittimità della previsione della fascia di tutela in esame.

Dall'esame della cartografia allegata al Piano:

Nella tavola 1 CARTA DEI VINCOLI è stato rappresentato un vincolo puntiforme con rispettiva area di rispetto; tale vincolo è stato desunto dal PTPR della Regione Lazio *bene Mp 058-2770*. La scrivente società ha già inviato delle osservazioni alla Regione Lazio il 10/06/2008 in merito in quanto: *"..il bene archeologico puntuale non risulta in alcun modo percepibile o citato in letteratura, ne viene descritto nell'elenco allegato alla tavola del PTPR, che ne riporta solo la sigla; dall'esame della precorso corrispondenza tra la proprietà e la Soprintendenza Archeologica competente non risulta che quest'ultima abbia individuato beni di tal genere nel sito."*

Il/La Sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 24, comma 7 e dell'art.19 comma 13, del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., le presenti osservazioni e gli eventuali allegati tecnici saranno pubblicati sul Portale delle valutazioni ambientali VAS-VIA del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (www.va.minambiente.it).

ELENCO ALLEGATI

Allegato 1 - Dati personali del soggetto che presenta l'osservazione

Allegato 2 - Copia del documento di riconoscimento in corso

Allegato 3 – Identificazione catastale

Allegato 4 – stralcio ortofotografia

Allegato 5 - STRALCIO TAVOLA 2 USO DEL SUOLO con indicazioni delle osservazioni

Allegato 6 - STRALCIO TAVOLA 1 CARTA DEI VINCOLI con indicazioni delle osservazioni

Allegato 6 – osservazioni al PTPR presentate

Luogo e data Roma 16/10/2017

PORTONUOVO S.r.l.

Il dichiarante





AREA III OGGETTO:
PORTONUOVO srl





AREA IN OGGETTO:
PORTONUOVO srl

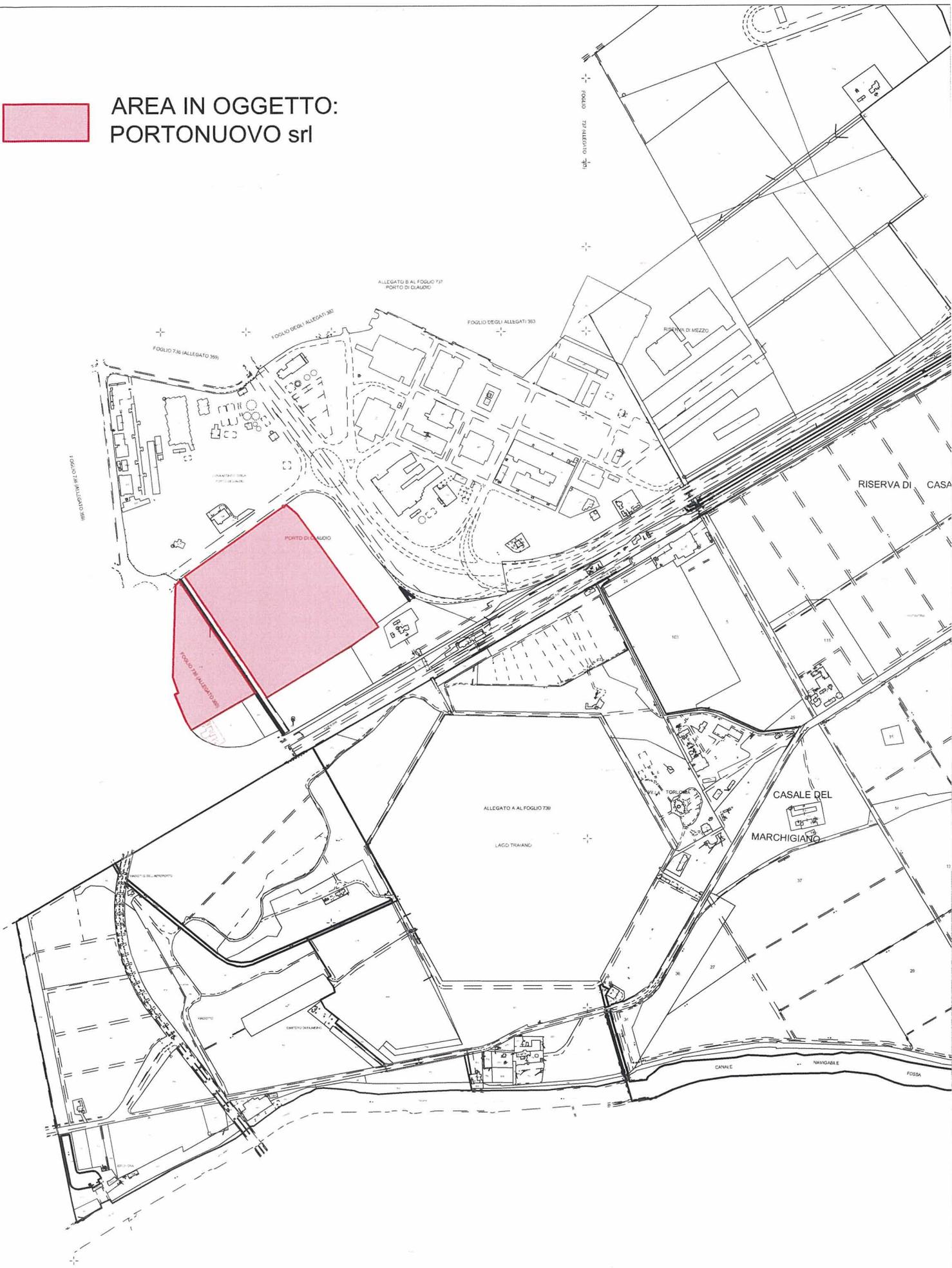


Tavola 1 - Carta dei vincoli



AREA IN OGGETTO:
PORTONUOVO srl

Legenda

- Riserva del Litorale Romano
- Siti d'Importanza Comunitaria (SIC)
- Zone di Protezione Speciale (ZPS)
- PTPR (Piano Territoriale Paesistico Regionale) - Beni paesaggistici
- Vincoli dichiarativi (L.R. 37/83, art. 14; L.R. 24/98, art. 134 co. 1 lett. a D/vo 42/04 e art. 136 d/vo 42/04)
 - lett. a) e b) beni singoli: naturali, geologici, ville, parchi e giardini
 - lett. c) e d) beni d'insieme: vaste località con valore estetico tradizionale, bellezze panoramiche
- Vincoli ricognitivi di Legge (art. 134 co. 1 lett. b e art. 142 co. 1 D/vo 42/04)
 - Aree di interesse archeologico già individuate - beni puntuali
 - Aree di interesse archeologico già individuate - beni lineari
 - Corsi delle acque pubbliche
 - Fascia di rispetto acque pubbliche
 - Zone umide
 - Aree di interesse archeologico già individuate
 - Aree di interesse archeologico già individuate - fasce di rispetto beni puntuali
 - Aree di interesse archeologico già individuate - fasce di rispetto beni lineari
 - Aree boscate
 - Costa del mare
 - Costa dei laghi
- Vincoli ricognitivi di Piano (art. 134 comma 1, lett. c D/vo 42/04)
 - Beni singoli identitari dell'architettura rurale
 - Beni lineari, testimonianza dei caratteri identitari archeologici e storici - fascia di rispetto di 100 metri
 - Beni singoli identitari dell'architettura rurale - fascia di rispetto di 50 metri
 - Borghi identitari dell'architettura rurale
 - Aree agricole identitarie della campagna romana e delle bonifiche agrarie
 - Insediamenti urbani storici
 - Insediamenti urbani storici - territori contermini compresi in una fascia di profondità di 150 m.
- PAI (Piano Assetto Idrogeologico)
 - Rischio frana
 - Rischio idraulico

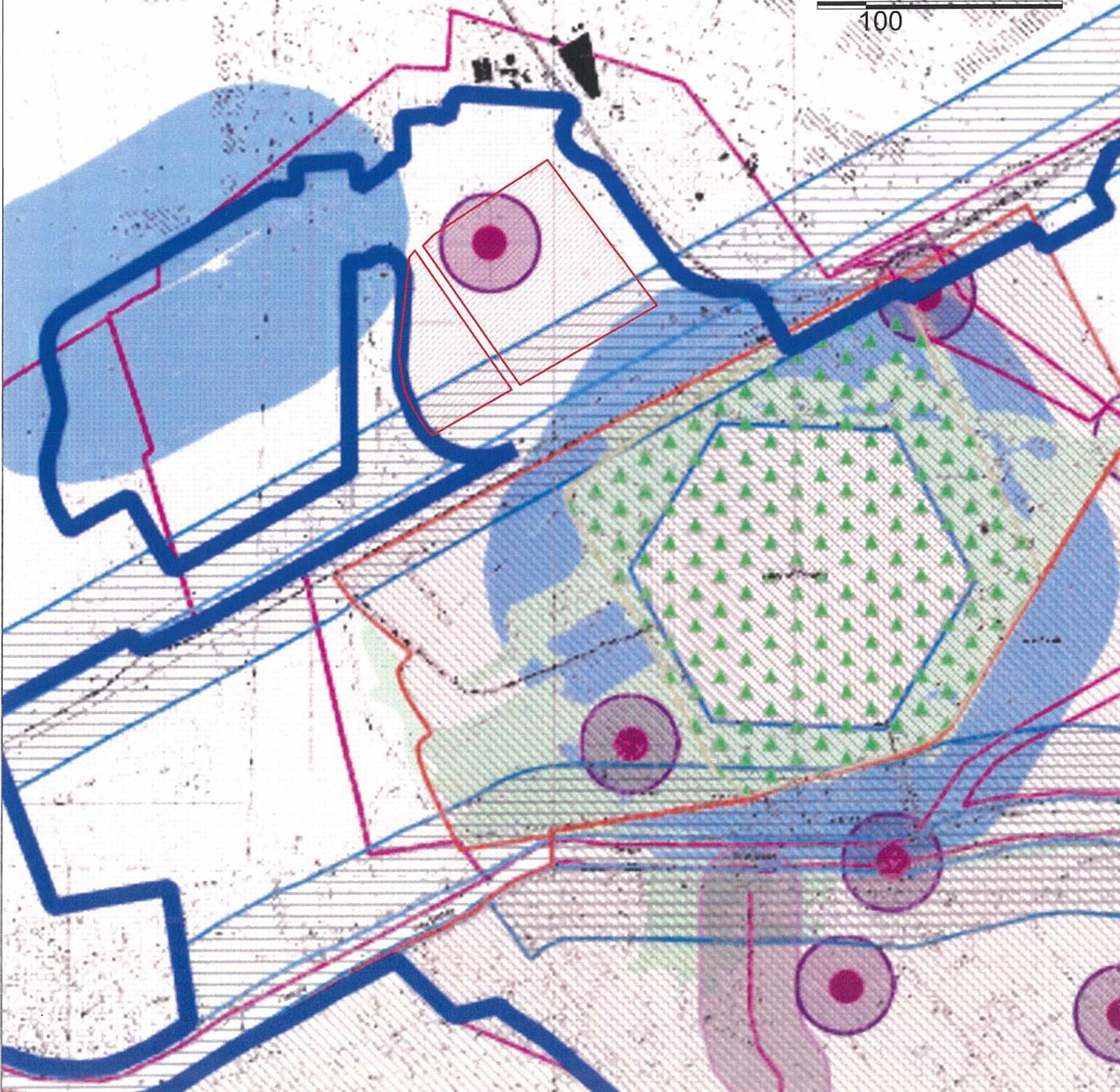


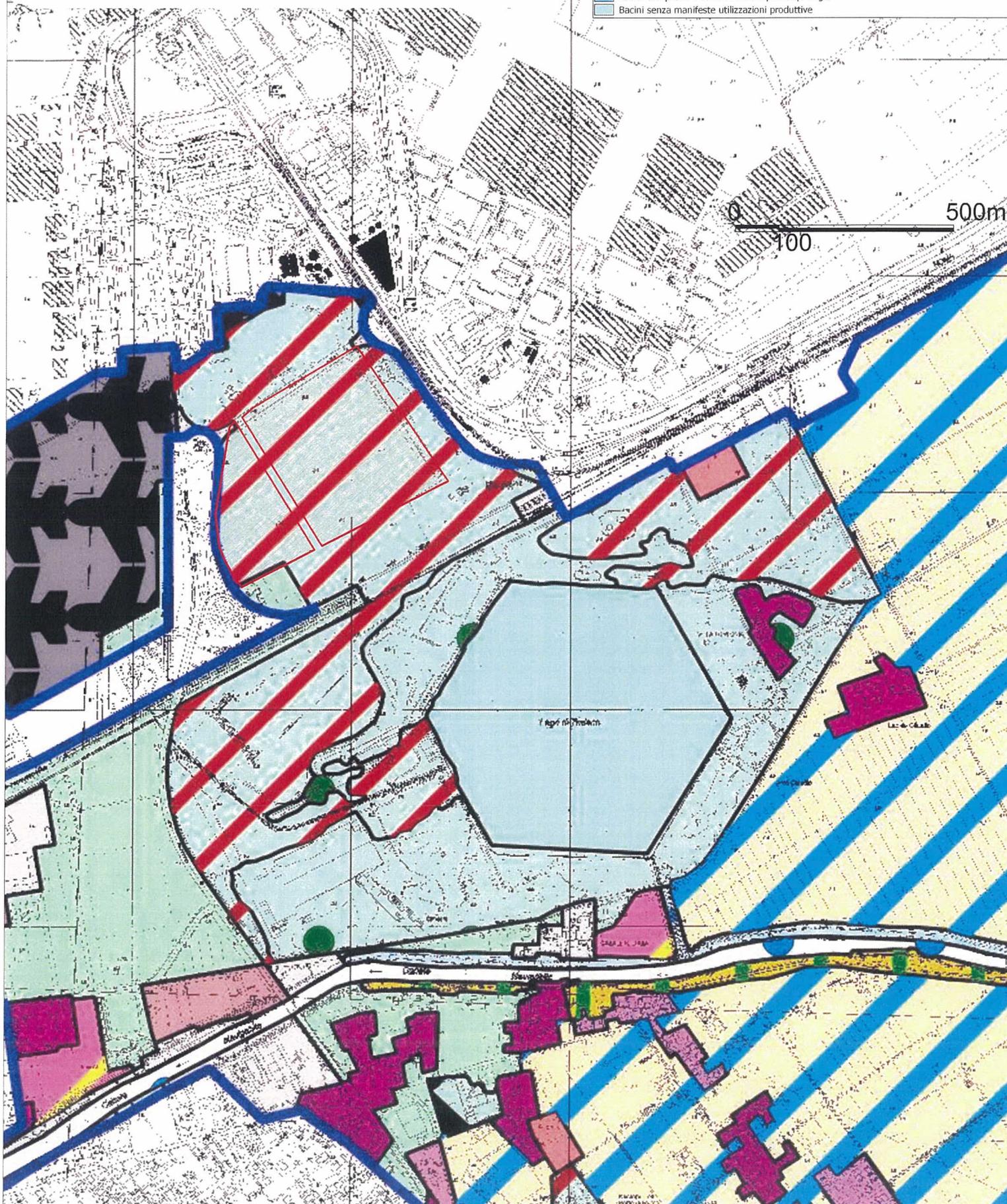
Tavola 2 - Carta Uso del suolo



AREA IN OGGETTO:
PORTONUOVO srl

Legenda

- perimetro litorale romano
- Usi del suolo
- Acquaculture
- Aeroporti
- Altre colture (eucalipti)
- Aree al di là del limite delle maree più basse
- Aree archeologiche**
- Aree estrattive
- Aree per impianti delle telecomunicazioni
- Aree portuali
- Aree prevalentemente occupate da coltura agraria con presenza di spazi naturali importanti
- Aree urbane verdi
- Bacini con prevalente altra destinazione produttiva
- Bacini con prevalente utilizzazione per scopi irrigui
- Bacini senza manifeste utilizzazioni produttive



ORIGINALE

PIANO TERRITORIALE PAESISTICO REGIONALE OSSERVAZIONI

(adottato con Deliberazione di Giunta Regionale N°558/07 e 1025/07, pubblicato sul BURL n. 6 del 14 febbraio 2008 Supplemento ordinario n°14)

Protocollo:

COMUNE DI FIUMICINO
10 GIU 2008 G
Protocollo N. 6302

Data	Numero
------	--------

DATI PROPONENTE

Denominazione: PORTONUOVO Unipersonale Srl

Nato a *il*

con sede legale in

Comune:

Indirizzo:

LOCALIZZAZIONE

Individuazione	Riferimenti cartografici
Comune Fiumicino	Carta tecnica Regionale "
Provincia RM	Foglioli n° 386040
Località Porto di Claudio	Catastali
Indirizzo Via Alessandro Guidoni	Foglioli n° 736 e 737
L'osservazione concerne un'area indicata con tratteggio bianco nello stralcio della Tav. A28 del PTPR	Allegatoli n°
	Particellale n° 32 1 81 82 130 131 e 32 157 158 199 200

TIPO INTERESSE

Diretto

Collettivo Amministratore Unico

OSSERVAZIONE

a) precisazione dei perimetri delle aree sottoposte a vincolo e/o erronea individuazione dei beni paesaggistici con riferimento alle tavole B — "Beni paesaggistici" e relativi aspetti ricognitivi e conoscitivi.	<input checked="" type="checkbox"/>
b) richieste di modifica della classificazione degli "Ambiti di tutela — paesaggi" delle aree sottoposte a vincolo con riferimento alle tavole A — "Sistemi ed ambiti di paesaggio".	<input type="checkbox"/>
c) richieste di modifica di specifici parametri tecnici o proposte di carattere generale riguardanti le Norme.	<input type="checkbox"/>
d) contributi riguardanti il Quadro conoscitivo e ricognitivo del "Beni del patrimonio naturale e culturale" - tavole C.	<input type="checkbox"/>
e) altro:	<input type="checkbox"/>

PREVISIONE STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI E / O ADOTTATI

<p>Descrizione: F4 Verde privato – Parco privato di valore ambientale</p> <p>Numero elaborati grafici allegati: 1 - stralcio PRG vigente</p>
--

PREVISIONI PTPR

<p>Descrizione: Paesaggio dell'insediamento storico diffuso</p> <p>Numero elaborati grafici allegati: Stralcio Tav. A28 Stralcio Tav. B28 Stralcio Tav. C28</p>

ISTANZA, PROPOSTA O CONTRIBUTO

Si propongono le sottoelencate modifiche per le motivazioni di seguito esposte:

1. eliminazione della fascia di rispetto posta ai sensi dell'art. 142 lettera b) del CdP e dell'art. 6 della L.R. 24/98;
2. eliminazione della fascia di rispetto posta ai sensi dell'art. 142 lettera c) del CdP e dell'art. 7 della L.R. 24/98;
3. eliminazione dell'indicazione del bene archeologico puntuale mp058_2770 o specificazione della motivazione.

MOTIVAZIONE

Modifica 1)

Lo specchio d'acqua presente nei luoghi oggetto di osservazione è in realtà una importantissima testimonianza archeologica, non rientrando però nelle definizioni comportanti l'applicazione del vincolo di rispetto dei laghi, sia pure estese dalla L.R. 24/98 art. 6; gravano comunque sul comprensorio in questione numerosi vincoli di altra natura atti comunque a tutelare correttamente l'elemento paesaggistico.

Modifica 2)

Il canale di bonifica per il quale si prevede il vincolo di tutela delle sponde non risulta esistente nei luoghi oggetto di osservazione e, pertanto, non sussistono le condizioni comportanti l'applicazione del vincolo di rispetto di cui all'art. 142 lettera c) del CdP, sia pure estese dalla L.R. 24/98 art. 7; gravano sul comprensorio in questione numerosi vincoli di altra natura atti comunque a tutelare correttamente l'elemento paesaggistico.

Modifica 3)

Non risulta l'esistenza sull'area di un bene puntuale, né si riscontra motivo della sua cartografazione dall'elenco dell'allegato E5

Altri allegati

Estratto CTR 386040

Foto aerea

Data 28/05/2008

Firma

L'Amm.re Unico

PORTONUOVO S.r.l.
L'Amministratore Unico